LE INTENZIONI DELLA SETTIMANA

SANTE MESSE

Sabato 8 Maggio
Ore 18.00: Trigesimo Rosetta, Gildo, Mauro Marrone, Angela e Pasquale

Domenica 9 maggio
Ore 09.00: *libera da intenzione*
Ore 11.00: Def. Giancarlo e Marcella Manicardi, Annamaria, Carmelina e Corrado, Rosaria Bruno

Lunedì 10 maggio
Ore 08.30: *libera da intenzione*

Martedì 11 maggio
Ore 08.30: Def. Mario Bertolo

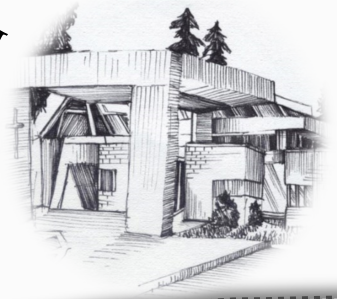
Mercoledì 12 maggio
Ore 18.00: secondo intenzione gruppo Ruah Rinnovamento nello Spirito, Def. Arrigo Frisoni, Don Giacomo

Giovedì 13 maggio
Ore 08.30: Def. Elio Morassut (Ann.)

Venerdì 14 maggio
Ore 08.30: Def. Antonio, Assunta, Aldo e Tullio
Sabato 15 maggio
Ore 18.00: Def. fam. Rigo Giuditta

Domenica 16 maggio
Ascensione del Signore
Ore 09.00: Def. Luigi, Vanda e Giacomo (1° Ann.)
Ore 11.00: Def. Piccolo Domenico

LA LETTERA



Foglio di collegamento pastorale della
Parrocchia di San Francesco d' Assisi
Parroco Don Gianfranco Furlan
Piazza San Gottardo, 3 Pordenone
tel.: 0434/247518 www.parocchiasanfrancescopordenone.it

Seguici su Facebook

9 Maggio 2021
6' Domenica di Pasqua

Un Dio che da signore e re si fa amico, alla pari con noi
(di Ermes Ronchi)

Una di quelle pagine in cui pare custodita l'essenza del cristianesimo, le cose determinanti della fede: come il Padre ha amato me, così io ho amato voi, rimanete in questo amore. Un canto ritmato sul vocabolario degli amanti: amare, amore, gioia, pienezza... «Dobbiamo tornare tutti ad amare Dio da innamorati, e non da servi» (L. Verdi). E una strada c'è, perfino facile, indicata nelle parole: rimanete nel mio amore. Ci siete già dentro, allora restate, non andatevene, non fuggite via. Spesso noi resistiamo, ci difendiamo dall'amore, abbiamo il ricordo di tante ferite e delusioni, ci aspettiamo tradimenti. Ma il Maestro, il guaritore del disamore, propone la sua pedagogia: Amatevi gli uni gli altri. Non semplicemente: amate. Ma: gli uni gli altri, nella reciprocità del dare e del ricevere. Perché amare può bastare a riempire una vita, ma amare riamati basta per molte vite. Poi la parola che fa la differenza cristiana: amatevi come io vi ho amato. Come Cristo, che lava i piedi ai suoi; che non giudica e non manda via nessuno; che mentre lo ferisci, ti guarda e ti ama; in cerca dell'ultima pecora con combattiva tenerezza, alle volte coraggioso come un eroe, alle volte tenero come un innamorato. Significa prendere Gesù come misura alta del vivere. Infatti quando la nostra è vera fede e quando è semplice religione? «La fede è quando tu fai te stesso a misura di Dio; la religione è quando porti Dio alla tua misura». Sarà Gesù ad avvicinarsi alla nostra umanità: Voi siete miei amici. Non più servi, ma

amici. Parola dolce, musica per il cuore dell'uomo. L'amicizia, qualcosa che non si impone, non si finge, non si mendica. Che dice gioia e uguaglianza: due amici sono alla pari, non c'è un superiore e un inferiore, chi ordina e chi esegue. È l'incontro di due libertà. Vi chiamo amici: un Dio che da signore e re si fa amico, che si mette alla pari dell'amato! Ma perché dovrei scegliere di rimanere dentro questa logica? La risposta è semplice, per essere nella gioia: questo vi dico perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. L'amore è da prendere sul serio, ne va del nostro benessere, della nostra gioia. Dio, un Dio felice ("la mia gioia"), spende la sua pedagogia per tirar su figli felici, che amino la vita con libero e forte cuore e ne provino piacere, e ne gustino la grande bellezza. La gioia è un sintomo: ti assicura che stai camminando bene, che sei sulla via giusta, che la tua strada punta diritta verso il cuore caldo della vita. Gesù, povero di tutto, non è stato però povero di amici, anzi ha celebrato così gioiosamente la liturgia dell'amicizia, da sentire vibrare in essa il nome stesso di Dio.

Mese di Maggio, mese del Rosario

La Madonna, nelle sue molteplici apparizioni, da Louders in poi, in particolare a Fatima e a Medjugorie, ha moltiplicato l'invito a recitare il Rosario. Apparendo alla piccola Bernardette, la Santa Vergine aveva "un rosario al braccio". È indubbiamente una corona "preziosa" se Bernardette specifica che la catena, su cui sono infilati i grani, è gialla e brillante come l'oro, allo stesso modo delle rose posate sui piedi. Basterebbe questo per indicare quale importanza il Rosario abbia per la Madre di Dio. La Madonna però non si ferma qui. Ella va ben oltre, prolungando l'apparizione per tutto il tempo necessario perché la veggente reciti l'intera corona alla sua presenza. Per mostrare il suo gradimento ecco che, mentre la fanciulla prega, la Madonna fa scorrere i grani senza muovere le labbra. Il messaggio è chiaro e impressionante nella sua semplicità. Quando noi recitiamo il Rosario la Madonna è presente e ci ascolta. Se non la vediamo con gli occhi della carne, possiamo però vederla con gli occhi del cuore. Mentre scorriamo i misteri della nostra redenzione, Lei ci rafforza nella fede, purifica il nostro cuore e fortifica la nostra volontà sula via del bene. La corona è l'arma che la Vergine potente contro il male ha posto nelle nostre mani per difendere le famiglie dagli assalti del distruttore e per tenerle al sicuro sotto il suo manto materno.

Giovedì 13 Maggio, oggi ricordiamo la prima apparizione della Madonna a Fatima, il 13 Maggio 1917, quando la prima guerra mondiale aveva già causato devastazione e morti come mai prima era avvenuto. Pochi mesi dopo in Russia si diffondeva il comunismo, che avrebbe conquistato gran parte del mondo, distruggendo numerose nazioni e soprattutto perseguitando la Chiesa col fine di eliminarla. Di fronte a tanto scatenamento del male, la Madonna sollecitava la recita del S. Rosario e la devozione al suo Cuore Immacolato per poter affrontare la grande prova che si stava abbattendo sull'umanità. Il suo appello non è stato ascoltato e le tenebre non hanno fatto che aumentare fino all'esplosione della seconda guerra mondiale e la divisione del mondo in due blocchi ostili, sempre più dotati di armi micidiali. Ascoltiamo l'appello di Maria che ancor oggi ci sollecita alla recita del Santo Rosario. Il suo amore materno è incondizionato. Non ama soltanto i figli buoni, ma anche quelli cattivi. Per Lei siamo tutti degni di amore, di compassione, di aiuto. Accettiamo l'amore materno di Maria. È un atto di umiltà che ci rende cari a Dio. Guardando alla Madre come dei figli, resteremo piccoli e avremo il diritto al suo amore immenso. Nessun essere umano è senza una Madre celeste che lo ama e lo protegge.

AVVISI

Il rosario, per tutto il mese di maggio, viene recitato in chiesa alle 17.30, la domenica alle ore 08.30

Da **Lunedì 3 Maggio** le S. Messe feriali avranno il seguente orario:

Lunedì, Martedì Giovedì e Venerdì ore 08.30
Mercoledì ore 18.00
Sabato ore 18.00
Domenica ore 9.00 e 11.00

Oggi è la festa della mamma: esprimiamo a tutte le mamme la nostra gratitudine e preghiamo per loro perché il Signore le ricolmi di saggezza e di gioia.

Notizie Caritas Parrocchiale
Raccolta alimentare primaverile COOP ALLEANZA

Sabato ***15 Maggio dalle ore 9.00 alle 19.00*** presso il Supermercato Coop di Via Tessitura: è possibile acquistare prodotti alimentari e non, che verranno poi destinati ai bisognosi della nostra parrocchia.
Il tutto rispettando le disposizioni di sicurezza anti Covid.